

COMUNE DI CARRE'

Provincia di Vicenza

Verbale n. 24 del 02.12.2021

PARERE SULLA COSTITUZIONE DEL FONDO 2021 PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DESTINATO AL PERSONALE NON DIRIGENTE E SULLA AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO 2019-2021 AGGIORNAMENTO 2021.

L'anno 2021, il giorno 02 del mese di Dicembre, la sottoscritta Dott.ssa Alice Tasso, Revisore Unico dei Conti del Comune di Carrè (VI), è stata chiamata ad esprimere il proprio parere sulla proposta di delibera di Giunta Comunale n. 79 del 25.11.2021, avente ad oggetto ***“COSTITUZIONE DEL FONDO 2021 PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DESTINATO AL PERSONALE NON DIRIGENTE E AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO 2019-2021 AGGIORNAMENTO 2021.”***

Il sottoscritto Revisore, ricevuto in data 26/11/2021 la documentazione trasmessa dal Responsabile del Servizio finanziario;

Visto l'art. 47 del Decreto Legislativo n. 165/2001, che disciplina il procedimento di contrattazione collettiva a livello nazionale;

Visto l'art. 7, comma 5 del D.Lgs. cit., il quale recita: "Le amministrazioni pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese";

Visto l'art. 45, comma 3 del medesimo D.Lgs. 165/2001, che dispone: "I contratti collettivi definiscono, in coerenza con le disposizioni legislative vigenti, trattamenti economici accessori collegati:

- alla performance individuale;
- alla performance organizzativa con riferimento all'amministrazione nel suo complesso e alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola l'amministrazione;
- all'effettivo svolgimento di attività particolarmente disagiate ovvero pericolose o dannose per la salute";

Richiamato

- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del comparto Funzioni Locali relativo al triennio 2016-2018 sottoscritto in data 28 maggio 2018;
- l'art. 23 del D.Lgs n. 75 del 2017 che prevede che a decorrere dal 01/01/2018 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche, di cui all'art. 1co 2 del Dlgs 165/2001, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;
- l'art. 67 co 7 del CCNL del 21/05/2018 che prevede la quantificazione del fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di posizioni organizzative, di cui all' art. 15 co 5 deve avvenire nel rispetto dell'art. 23 co 2 DLgs 75/2017, dando atto che tale limite è rispettato applicando la possibilità di utilizzare gli spazi assunzionali ai sensi dell'art. 11 bis, co 2 del DL 135/2018,

convertito con modificazioni dalla L n. 12/2019 e conformemente a quanto previsto dall'art. 15 co 2 e 3 del CCNL 2016-2018;

- la dichiarazione congiunta n. 5 allegata al CCNL che prevede che gli incrementi del fondo risorse decentrate previsti dall'art. 67 co 2 lett. a) e b) dello stesso CCNL, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non sono assoggettati ai limiti di crescita dei fondi previsti dalle norme vigenti.

Considerato che il fondo è stabilmente incrementato di € 1.541,50 ex art. 67 c. 2 lettera a) del citato CCNL 2016-2018 corrispondente ad € 83,20 per personale dipendente presente in servizio al 31/12/2015; e di €1.042,92 ex art. 67 c. 2 lettera b) del citato CCNL 2016-2018 risultante dal calcolo del differenziale delle progressioni economiche orizzontali;

Visto il prospetto dimostrativo della costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività PARTE STABILE per l'anno 2021 di € 41.359,47 al netto delle risorse stabili escluse dal limite di cui all'art. 67 comma 2 lett. A) e B) del CCNL 2016-2018 e dichiarazione congiunta n. 5 al CCNL del 21/05/2018, per € 2.584,42.

Considerata la possibilità di integrare il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, PARTE VARIABILE, per l'anno 2021 mediante lo stanziamento del 1,2% monte salari 1997 art. 67 c.3 lett. h CCNL 2016-2018 per euro 2.998,83 e per obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, definiti nel piano delle performance art. 67 co 3 lett. i CCNL 2016-2018 per euro 13.528,92.

Riscontrate le seguenti risultanze finali:

RISORSE STABILI **€43.943,89**

(di cui soggette al vincolo anno 2017 41.675,23 + euro 1.471,08 per le RIA del personale cessato, e somme non soggette al vincolo per euro 2.584,42, al netto della decurtazione per riduzione fondo relativa all'attribuzione di un incarico di posizione organizzativa per euro 1.786,84)

RISORSE VARIABILI **€20.624,81**

Di cui SOGGETTE AL LIMITE €16.527,75

Di cui NON SOGGETTE AL LIMITE € 4.097,06

di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017, più precisamente:

- somme non utilizzate del fondo straordinario per l'anno precedente per € 926,06;
- risorse da piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa – importo stimato in base alla delibera di Giunta n. 22 del 29/03/2021 per € 3.171,00

Si dà atto, inoltre, del rispetto non solo dei C.C.N.L. di comparto ma anche di tutti gli altri vincoli richiamati dall'art. 40 c. 3 quinquies del d.lgs. 165/2001 e succ. mod., e precisamente:

- delle previsioni del Bilancio annuale dell'esercizio in corso, nel quale sono stanziare le relative spese;
- del principio della riduzione della spesa di personale annua riferita all'anno 2011;

- nel rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16. e 31 del D. Lgs. n. 150/2009, in quanto, detti principi sono stati recepiti nell'ordinamento di questo Ente.

Visti i relativi conteggi di determinazione delle nuove risorse applicate al fondo 2021 rispetto alla consistenza del fondo dell'anno precedente;

CERTIFICA

Che i costi della contrattazione decentrata, ammontanti a € 43.943,89 di risorse stabili ed € 20.624,81 di risorse variabili (di cui €4.097,16 non soggette a vincolo), in ragione annua, sono compatibili e conformi alle vigenti norme contrattuali e di legge, nonché rispettano i vincoli di bilancio, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.

La presente certificazione viene trasmessa, per i provvedimenti di competenza:

- alla Giunta comunale;
- alla Delegazione trattante;
- al Responsabile del servizio finanziario.

Per quanto concerne la richiesta di **Parere ai sensi art 40 bis comma 1 Dlgs 165 del 2001 sulla proposta del contratto collettivo decentrato integrativo 2019-2021 aggiornamento 2021** di cui alla proposta di delibera di Giunta Comunale n. 79 del 25.11.2021,

Al Revisore, sempre in data 26/11/2020, è stata trasmessa dal Responsabile del Servizio finanziario la seguente documentazione, per esprimere il proprio parere ai sensi all'art. 40-bis D.Lgs. n. 165/2001 e smi:

- Ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo del personale dipendente (non dirigente) del Comune di Carrè per il triennio 2019-2021, aggiornamento anno 2021, completo della Relazione Illustrativa e Relazione Tecnico -Finanziaria;

Visti

- l'art. 8, comma 6, del CCNL del 21/05/2018 del comparto Funzioni locali che prevede: *“Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001”*;
- l'art. 40-bis comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dalle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 150/2009, avente per oggetto - Controlli in materia di contrattazione integrativa – *“Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti. Qualora dai contratti integrativi derivino*

costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio delle amministrazioni, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3-quinquies, sesto periodo.”;

- l'articolo 239, del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni che disciplina le funzioni dell'organo di revisione;

Premesso che

Le disposizioni specifiche del D.Lgs. n. 165/2001, prevedono:

- all'articolo 40, comma 3 bis, che *“Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'articolo 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione.”*
- all'art. 40, comma 3 quinquies che *“Le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale”* da cui consegue la nullità delle clausole difformi;;
- all'art. 40, comma 3 sexies che *“a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40- bis, comma 1”.*

Visti

la Relazione illustrativa e la Relazione tecnico-finanziaria sulla pre-intesa al contratto decentrato del personale del comparto, relativamente alla previsione dei contenuti economico -finanziari e contabili per l'anno 2021, a firma del Segretario Comunale Dott. Luigi Alfidi, redatte ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo 165/2001, sulla base dello schema approvato con circolare n. 25 del 19/07/2012 e ss aggiornamenti, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato;

Visti inoltre, gli atti sottoelencati:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 29/03/2021 di attuazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità ai sensi dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 per il triennio 2020-2022;
- la deliberazione di Giunta Comunale n.20 del 29/03/2021 di attuazione del piano delle performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 il periodo 2020- 2022;

Rilevato che le disponibilità finanziarie rientrano nelle previsioni di spesa complessiva del personale indicate nel Bilancio di previsione 2021 – 2023, esercizio 2021;

Verificato quindi

- la compatibilità della spesa con i vincoli di bilancio;
- la coerenza delle singole clausole con il CCNL vigente e le norme di legge in materia;
- la copertura della spesa come risulta dalla Relazione tecnico-finanziaria.

Tutto ciò premesso, richiamato e considerato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 40-bis comma 1 del D.Lgs n. 165/2001 e dell'art. 8 comma 6 del CCNL del 21/05/2018 del comparto Funzioni locali, la sottoscritta Revisore unico dei Conti **esprime parere favorevole** in merito alla pre-intesa relativa al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2019/2021 – aggiornamento anno 2021, parte normativa ed economica, per l'utilizzo delle risorse decentrate anno 2021, attestando la compatibilità legislativa e contrattuale dell'ipotesi di contratto, nonché la compatibilità economico-finanziaria e le modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio comunale e con i vincoli posti dal contratto nazionale e dalle norme di legge vigenti.

Invita

l'Ente a provvedere, dopo la sottoscrizione definitiva, alla pubblicazione sul sito web istituzionale del CCDI 2019/2021 - parte normativa ed economica, della Relazione Illustrativa e tecnico-finanziaria e della presente certificazione, oltre all'invio degli atti stessi all'Aran, con procedura telematica, ai sensi dell'art. 40-bis, comma 5, del D.Lgs 165/2001 e della circolare Aran/Cnel prot. 21279 dell'8.09.2015.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Revisore Unico dei Conti
Dott.ssa Alice Tasso

